

ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA

**ARCHIVIO DELLA BRIGATA PERUGINA
DEGLI AMICI DELL'ARTE
1909-1992**

SEZIONI I e II

INVENTARI

Avvertenza:

Si riuniscono di seguito i due diversi inventari dell'archivio della «Brigata», il cui carteggio, rinvenuto in tempi diversi a distanza di anni, viene ora presentato nella sua ricostruita complessità. Per quanto riguarda la seconda sezione, versata nel 2010 dalla Soprintendenza archivistica corredata da un proprio inventario, si è scelto di aggiungerla alla prima sezione, a sua volta inventariata nel 1997, senza operare cambiamenti, limitandosi soltanto ad aggiungere una numerazione continua ai diversi pezzi, per evitare problemi nell'identificazione delle rispettive collocazioni. Il numero di corda delle buste da citare nelle richieste in sala di studio compare in neretto nella prima colonna di sinistra.

SEZIONE I

BRIGATA PERUGINA DEGLI AMICI DELL'ARTE

1910-1986

INVENTARIO

a cura di Paola Monacchia

1997

INTRODUZIONE ALL'INVENTARIO

La Brigata Perugina degli Amici dell'Arte: vicende storiche.

Il 18 luglio 1909 nasceva a Perugia, per volontà di un gruppo di cittadini “amanti del pubblico decoro e solleciti alla conservazione dei nostri monumenti”¹, un’associazione definita dapprima “Gli Amici dei Monumenti” e poi ufficialmente riconosciuta come la “Brigata Perugina degli Amici dell’Arte”. Scopo dichiarato del sodalizio era quello di difendere e valorizzare il patrimonio artistico cittadino attraverso la sollecitazione di interventi di restauro, congressi e celebrazioni, collaborazioni ad iniziative pubbliche, vigilanza sulla conservazione dei monumenti e raccolte d’arte². Il primo rettore fu il prof. Giulio Urbini, che iniziò la sua opera organizzando una visita alla chiesa di Mongiovino³. Trasferitosi a Firenze l’Urbini, dopo alcuni mesi di inattività, il sodalizio si ricompattò e nell’adunanza del 5 marzo 1911 elesse nuovo rettore il conte Giuseppe Manzoni Ansidei, federandosi, subito dopo, con l’Associazione nazionale degli Amici dei Monumenti⁴. Anche il Manzoni Ansidei venne però ben presto a trovarsi, a causa della sua partenza dalla città, impossibilitato a continuare ad occuparsi della Brigata, pertanto in una nuova assemblea del 3 febbraio 1912 venne finalmente eletto il deputato Romeo Gallenga Stuart⁵.

Fin dai primi anni di vita la Brigata, nel pieno rispetto delle intenzioni sociali, si occupò di promuovere commemorazioni di illustri personaggi nel campo delle arti quali il Pinturicchio (1913), l’architetto Calderini (1916-1918), Leonardo (1919) e Raffaello (1920)⁶, oppure di promuovere contatti e collaborazioni con altre società consorelle e con le pubbliche amministrazioni. Per avere un’idea dei diversi interventi che la videro protagonista, si possono citare almeno tre casi destinati ad avere una notevole risonanza anche nella stampa dell’epoca⁷. Il primo dei tre riguardò il monumento

¹ Le prime notizie sulla fondazione della Brigata sono state desunte, in mancanza di qualsiasi documentazione all’interno dell’archivio stesso, dalla pubblicazione *Atti della Brigata Perugina degli Amici dell’Arte (1912-1916)*, Perugia 1917, curata da Alberto Iraci, Galileo Guazzaroni e Francesco Briganti. Di questo prezioso volumetto, in cui vengono raccolte tutte le iniziative, relazioni, progetti e note storiche della brigata, si conservano alcune copie tra le carte private di Ottorino Gurrieri, ma purtroppo era scomparsa qualsiasi traccia all’interno delle buste del fondo della Brigata. A questo punto, ritenendone comunque fondamentale la presenza tra il carteggio del sodalizio e in considerazione del fatto che in più di un caso erano avvenute commistioni fra quello e la documentazione personale dell’ultimo rettore, si è deciso di trasferire (o forse ricondurre) una delle copie nell’archivio della Brigata, dove potrà essere agevolmente consultata al numero di collocazione: B. 7, fasc. 9, n. 24.

² L’articolo 2 dello statuto dell’associazione, approvato nel maggio del 1920 e poi modificato il 26 settembre 1945 e il 14 dicembre 1975 (cfr. B. 7, copie a stampa di entrambe le modifiche), così recita:

La Brigata ha per intento:

- a) Diffondere la conoscenza dei monumenti e delle raccolte artistiche di Perugia e del territorio, oltre a vigilarne la conservazione sollecitando le opere di restauro e di ripristino;
- b) Difendere il patrimonio storico e morale del nostro passato affinché siano impediti le deturpazioni e non vada disperso;
- c) Promuovere e collaborare ad ogni iniziativa rivolta al potenziamento di detto patrimonio, tanto utile alla cultura artistica e alla elevazione spirituale del popolo.

³ *Atti della Brigata* cit., p. 11.

⁴ *Ivi*, p. 13.

⁵ Romeo Gallenga Stuart, discendente da una notissima famiglia locale, era nato nel 1878 e si era, tra l’altro, laureato in Storia dell’arte all’Università di Firenze. Deputato per tre legislature a partire dal 1910 e infine senatore, ricoprì anche in città numerose cariche in ambiti culturali, compresa la presidenza della Deputazione di Storia Patria. Durate i lunghi anni del suo rettorato destinò alcuni locali dal grande palazzo di famiglia, oggi sede dell’Università per stranieri, a sede della stessa Brigata. Cfr. il necrologio per la sua morte curato da Alberto Iraci nel “Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l’Umbria”, 36 (1939), pp. 186-190.

⁶ Si vedano le rispettive pratiche conservate nella busta n. 1, fasc. 4.

⁷ Ovviamente non furono i soli e basta scorrere gli oltre sessanta fascicoli conservati per questi primi 20 anni di attività per trovare argomenti del genere: *Il ripristino della facciata di S. Francesco al Prato* (B. 3, fasc. 1/5); *Per l’istituzione di*

a Pietro Vannucci e la non lieve polemica scatenatasi a partire dal 1911 a proposito del luogo prescelto per la sua erezione, fino al grande convegno celebrativo del 1923⁸. Il busto del grande pittore, commissionato al prof. Enrico Quattrini, doveva, nelle intenzioni dello stesso autore e della commissione pubblica sorta allo scopo, essere sistemato in piazza Umberto I (l'odierna piazza della Repubblica), di fronte al portale dell'ex chiesa di Sant'Isidoro: stando invece ai soci della Brigata e al loro accanito rettore che indisse addirittura un referendum nel 1913 tra artisti e critici di tutt'Italia, quel modesto slargo del corso cittadino era assolutamente inadeguato e doveva essere scelto lo spazio verde prospiciente il palazzo governativo. Fu persino pubblicata una relazione a cura di una commissione di soci eletta per l'occasione e formata da personaggi quali Ascenzo Ricceri, Umberto Gnoli, Alberto Iraci e Biordo Brugnoli⁹, i quali sostenevano che il sito più meritevole fosse appunto il *Giardinetto* "in vista del mirabile panorama della valle umbra il cui arioso e sereno paesaggio ispirò il sommo artefice"¹⁰. Sebbene al di fuori della cerchia cittadina e dell'ombra dei campanili l'*affaire* trovasse eco molto meno ampia¹¹, per la Brigata il monumento al Perugino fu sempre un elemento di primario interesse e finalmente nel 1923 il Gallenga riuscì, in occasione della inaugurazione, a indire un congresso nazionale al quale doveva intervenire lo stesso duca d'Aosta e con un ampio dispiego di mezzi e iniziative di carattere culturale e mondano¹².

Di più ampio respiro fu senz'altro l'impegno profuso, a partire dal 1914 fino al 1923 e oltre, per le commissioni del Pubblico Ornato e il progetto di riforma del regolamento edilizio¹³. Già nel gennaio 1915 il rettore inviava alla Giunta municipale un'accurata relazione e il progetto per il nuovo regolamento che la Brigata aveva studiato e approvato nell'adunanza del 14 dicembre precedente¹⁴ e che avrebbe dovuto sostituire il vecchio testo risalente al 1867 e ancora vigente. L'impegno portato avanti dagli "Amici dell'Arte" non doveva essere stato da poco: si erano attentamente vagliati almeno sei diversi testi di altre città monumentali quali Siena, scelta poi come modello, Venezia, Roma e Bologna; era stata selezionata la normativa nazionale in materia e alla fine si era redatto l'intero progetto di riforma dove, fra l'altro, comparivano articoli circa le altezze degli edifici (art. 15), i restauri e demolizioni (artt. 16-17), il divieto di esporre insegne moderne su edifici monumentali o comunque di pregio artistico (art. 18), nonché l'obbligo di scrivere le medesime insegne rigorosamente in lingua italiana (art. 20)! Sempre merito della Brigata sarà poi, nel 1924, la netta presa di posizione, pubblicizzata anche in un opuscolo stampato in occasione del Congresso Artistico Nazionale di Roma di quell'anno, circa la rivendicazione del valore esecutivo da dare ai deliberati delle commissioni comunali di Pubblico Ornato, che invece, per una circolare del ministero dei Lavori Pubblici del 1913, potevano esprimere soltanto un parere consultivo¹⁵.

Gravitante sempre intorno ai problemi del Pubblico Ornato fu poi un altro tra i più vistosi impegni del sodalizio perugino, ovvero la ristrutturazione di una non trascurabile parte del centro-città prospiciente il palazzo comunale. In pratica, la costruzione della nuova sede delle Poste aveva procurato non pochi disagi estetici, il rimedio dei quali non sembrava apparire di facile soluzione,

un museo dell'Opera del Duomo (B. 2, fasc. 6/3); *Il pulpito di S. Severo* (B. 3, fasc. 2/15) e così via.

⁸ Nell'archivio della Brigata, numerosi sono i riferimenti all'argomento: B. 1, fasc. 1; B. 2, fasc. 3/1 e fasc. 5.

⁹ Cfr. B. 1, fasc. 1, cc. 71-76.

¹⁰ Ivi, c. 32.

¹¹ Il 1° marzo del 1913 Guido Marangoni usciva nel quarto numero del suo periodico *Pagine d'arte* con un editoriale dal titolo *Un caso tipico di monumentomania*, in cui ironizzava sull'intera faccenda e consigliava gli insorti a lasciar perdere il tutto (cfr. B. 1, fasc. 1, c. 81).

¹² B. 2, fasc. 5.

¹³ Si veda in particolare la busta 1, fasc. 3 e altri accenni in diversi fascicoli. L'integrale progetto di riforma del regolamento edilizio è pubblicato in *Atti della Brigata* cit., pp. 85-100.

¹⁴ Ivi, cc. 20-22.

¹⁵ B. 7, cc. 20-21.

soprattutto per quelle che erano conosciute come l'ex area Vitalesta e il palazzo Ajò, quest'ultimo addossato alla nuova costruzione ma arretrato in modo tale da aver creato un "dente", vero incubo per i soci della Brigata¹⁶. La ricca documentazione che comprende il quinquennio tra il 1916 e il 1921, oltre al normale carteggio, conserva anche un interessante album di disegni dell'architetto romano Ulpiano Bucci il quale, sempre nel 1916, aveva inviato alla Brigata il suo progetto di risistemazione. Come ormai suo costume, l'associazione perugina dette alle stampe un opuscolo che chiariva le proprie posizioni in merito e presentò un suo progetto, affidato all'architetto Ugo Tarchi, corredato da foto di alcuni disegni nei quali risulta ben evidente la prima ipotesi architettonica con il lungo porticato in "stile quattrocentesco" esemplato su quello di S. Severo a lato della scala della Vaccara, che avrebbe dovuto mascherare il famigerato dente¹⁷.

Definire dunque intensa, in questi primi vent'anni, l'attività della Brigata è quanto meno doveroso e del resto le oltre sessanta pratiche, intestate ad altrettanti interventi di cui qui si è solo dato un cenno, stanno a dimostrarlo. Ciò non toglie tuttavia che agli inizi degli anni Trenta si sentisse l'impellente necessità di convocare un'assemblea straordinaria dei soci per tentare una ricostruzione dopo un certo assopimento di interessi denunciato dal rettore¹⁸. La morte pressoché concomitante del Gallenga e la temperie politica, probabilmente poco favorevole a sospette "ingerenze" negli affari amministrativi¹⁹, fecero tuttavia sì che la Brigata di fatto subì un lungo periodo di eclissi, evidenziato peraltro anche dalla concreta mancanza di documentazione d'archivio e che durerà fino alla fine del conflitto mondiale.

Nel 1945, a dimostrazione della rinata vitalità, fu varato, nell'adunanza del 26 settembre²⁰, il nuovo statuto, che stabiliva la apoliticità del sodalizio chiamato a promuovere la conoscenza e la conservazione del patrimonio artistico perugino e umbro in genere e che prevedeva, a fianco delle diverse cariche sociali, anche la nomina di una commissione di quindici membri rappresentativi di diverse discipline (arti figurative, musica, storia, teatro e stampa) con facoltà di esprimere pareri consultivi su manifestazioni di varia natura artistica (artt. 10-11).

Negli anni Cinquanta e fino alla morte, avvenuta nel 1958, fu rettore della Brigata un vecchio socio già a fianco di Gallenga in molti impegni dei primi anni, Alberto Iraci, che ebbe a sua volta come segretario colui che, negli anni Ottanta, sarà poi l'ultimo rettore, ovvero Ottorino Gurrieri. Nel periodo di riattivazione dell'associazione, durato grosso modo fino alla fine degli anni Ottanta, si contano altri due rettori, l'avvocato Giovanni Mignini, eletto nell'ottobre del 1958, e il marchese Antonio Marini Clarelli, subentrato alla morte del Mignini nel 1960 e restato in carica a sua volta fino alla morte avvenuta nel 1969²¹.

L'attività sociale della rinata Brigata conta su numerose testimonianze che dimostrano come l'impegno dei nuovi rettori e degli oltre 150 soci (nel 1950 se ne elencano 174 e almeno 141 nel 1959)

¹⁶ Nel tentativo di tutelare l'area interessata al ripristino la Brigata richiese al tribunale la sospensione dei lavori già iniziati (B. 1, fasc. 2, c. 66).

¹⁷ Nella busta n. 3, fasc. 6, è conservato, al numero d'inventario 17, l'opuscolo a stampa su "La sistemazione della nuova Via della Posta. (Riassunto di discussioni e proposte)", in cui si fa riferimento ai vari progetti presentati (Brugnoli, Vignaroli, Tomassini ecc.), fino al proprio studiato dal socio Tarchi e approvato dall'Assemblea il 4 aprile 1916. Il progetto degli "Amici dell'arte", con le foto dei disegni del loggiato poi in realtà mai costruito, si trova nella B. 1, fasc. 2, cc. 30-31.

¹⁸ B. 2, fasc. 6/8-9, 11.

¹⁹ Nella lettera di convocazione ai soci lo stesso Gallenga, per quanto già senatore, faceva chiaro riferimento al puro spirito di collaborazione e di aiuto che la Brigata avrebbe portato in seno all'Amministrazione locale, e che i dettami del regime non sarebbero mai stati messi in discussione, né tantomeno vi sarebbero state nefaste interferenze.

²⁰ La copia a stampa dello statuto è conservata nella B. 7, fasc. 6.

²¹ B. 6, fasc. 1, cc. 449 e ss.; fasc. 2, c. 1.

non fu poi minore di quello profuso nei primi anni. La stessa ripresa fu festeggiata con la promozione del restauro del tempio di S. Angelo e con la raccolta diretta di offerte tra i soci e l'intera cittadinanza, devoluta in particolare al ripristino della cappella del battistero²². Ci si cominciò anche a interessare del chiostro dell'antica canonica, dell'affresco di Raffaello in S. Severo, del portale della cattedrale, così come di "imprese" minori come la sistemazione del cimitero civico o la salvaguardia del bosco di Montelabate²³. L'impegno del nuovo rettore, Ottorino Gurrieri²⁴, anche quando era ancora "semplice" segretario, si esplicò spesso in una notevole capacità di coinvolgere, con richieste reiterate di contributi e donazioni, pubbliche amministrazioni, enti e personalità di spicco in città²⁵ nei progetti della Brigata, cosa che, effettivamente, permetterà agli Amici dell'Arte di segnare al proprio attivo, per tutti gli anni Cinquanta-Sessanta, circa una quarantina di diverse iniziative tese in particolare al restauro di monumenti, ma anche all'erezione di monumenti e lapidi commemorative e al ripristino di memorie ormai dimenticate come fu per il sepolcro di Bartolo di Sassoferrato. Nella circolare a stampa firmata dallo stesso Gurrieri nel 1969 in occasione della morte dell'allora rettore Marini Clarelli e con la quale si invitavano i soci a onorarne la memoria favorendo il restauro della cappella Baldeschi in S. Francesco al Prato, si trova un elenco, aggiornato all'anno precedente, di tali iniziative, ovvero: il restauro della chiesa di Sant'Anna dei Francolini; il restauro di S. Giacomo di Porta S. Pietro; il ripristino del pulpito di San Bernardino in cattedrale; i restauri a tele, gonfaloni e affreschi in Santa Maria delle Grazie di Monterone, in S. Gratiniano a Pieve Petroia, in S. Fortunato e S. Maria degli Aratri²⁶.

Nel 1975 fu ridiscusso e modificato una seconda volta lo statuto sociale²⁷. Dai dodici articoli varati nel 1945 si scendeva a dieci con la scomparsa della Commissione artistica, organo consultivo della Brigata, mentre i soci si dividevano in benemeriti e ordinari, con la soppressione della categoria degli onorari. Restava comunque la facoltà del consiglio direttivo di procedere, in casi particolari, alla nomina temporanea di commissioni o di esperti, anche esterni al sodalizio, per pareri tecnici specifici²⁸.

Un avvenimento di notevole risonanza e di indubbio interesse anche "archivistico" fu poi, appena due anni dopo, nel 1977, la fortunata acquisizione della produzione dell'architetto Ugo Tarchi²⁹. Il Gurrieri riuscì infatti a convincere la famiglia dell'anziano socio (all'epoca infatti contava novant'anni) a devolvere all'associazione di cui egli per tanti anni aveva fatto parte il frutto di quasi settant'anni di alacre attività, durante la quale molti progetti avevano riguardato proprio i monumenti e gli edifici perugini e umbri in generale³⁰. Per solennizzare l'evento lo stesso rettore si occupava

²² B. 5, fasc. 5/Q.

²³ Si vedano le relative pratiche conservate nella B. 4.

²⁴ Il Gurrieri, siciliano di origine (era infatti nato a Ragusa nel 1905) ma perugino d'adozione, iscritto all'ordine dei giornalisti, cultore d'arte e autore fra l'altro di numerose, brevi monografie sui massimi monumenti della città (Rocca Paolina, duomo di S. Lorenzo, tempio di S. Angelo, S. Francesco al Prato, il Palazzo dei Priori e altri ancora), fu per molti anni anche presidente dell'Azienda di Turismo perugina.

²⁵ Nel carteggio conservato soprattutto nelle buste nn. 6 e 7 ci si imbatte sovente in questo tipo di documentazione.

²⁶ B. 7, fasc. 9, cc. 8-9. I restauri in S. Francesco al Prato con il ripristino del sepolcro di Bartolo sono anche ampiamente testimoniati in un fascicolo conservato nell'archivio privato Gurrieri, al cui interno, oltre ad appunti personali e carteggi dell'Azienda di Turismo, si sono conservati anche documenti ufficiali della Brigata di cui, come sappiamo, lo stesso Gurrieri era rettore.

²⁷ Dell'assemblea del 14 dicembre, dove venne approvato il medesimo statuto, si conserva un interessante verbale che ci informa, fra l'altro, dell'esito delle concomitanti votazioni per il rinnovo delle cariche, da cui risultò rettore il Gurrieri, e della vita dello stesso sodalizio, soci benemeriti, iniziative intraprese, collaborazioni con il Comune e così via (cfr. B. 7, fasc. 3, cc. 131-134).

²⁸ B. 7, fasc. 6.

²⁹ Nel verbale dell'assemblea del 12 ottobre il rettore informa dell'avvenuta donazione. Cfr. B. 7, fasc. 3, c. 16.

³⁰ Attualmente nell'archivio Tarchi, che, insieme a quello della Brigata e alle carte private di Ottorino Gurrieri, è custodito dopo la morte di quest'ultimo all'Archivio di Stato di Perugia (si veda più sotto la nota archivistica), sono conservati, fra

personalmente di allestire una mostra con la produzione più notevole del Tarchi e ne curava il catalogo³¹.

Dopo tale data, sembra che l'attività degli Amici dell'Arte venisse soprattutto scandita da impegni di natura finanziaria e da rapporti epistolari con vari enti e associazioni, piuttosto che da nuovi progetti esecutivi: le ricevute per l'affitto ai Cavalieri di Malta della sede sociale in S. Luca³², le bollette dell'ENEL, le fatture per i tipografi e forniture in genere, le ricevute per contributi e quote sociali segnano infatti in maniera preponderante l'ultimo decennio, fino al 1986, anno in cui si interrompe la produzione documentaria pervenutaci.

Vicende archivistiche.

Nel giugno 1993, dopo alcune vicende di natura giudiziaria che avevano ritardato l'esecuzione del testamento, pervenne finalmente all'Archivio di Stato di Perugia, su disposizione della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, il legato disposto dal dott. Ottorino Gurrieri fin dal 1974, consistente negli "incartamenti che possono interessare quella istituzione"³³.

L'intera documentazione, di indubbio "interesse" archivistico, era conservata, pur con un certo disordine, in parte presso la residenza privata del testatore, in parte presso i locali attigui alla chiesa di S. Luca dei cavalieri di Malta che egli teneva in affitto come sede della Brigata. Dopo il trasporto di tutto il materiale presso l'Archivio di Stato si iniziò una non facile prima schedatura di buste, pacchi, rotoli di disegni, casse di lastre e foto, per tentare quanto meno di separare tre nuclei "storici" afferenti alle carte private **Gurrieri**, all'archivio vero e proprio della **Brigata** e al fondo **Tarchi** che, come sappiamo, era stato acquisito dal Gurrieri per conto della Brigata nel 1977³⁴.

In una prima ricognizione vennero immediatamente identificate almeno cinque buste contenenti già l'indicazione "Brigata Perugina Amici dell'Arte", al cui interno erano conservati, in prevalenza, fascicoli del primo periodo e alcune pratiche degli anni Cinquanta. Tra le cartelle provenienti dalla villa del testatore furono poi rinvenuti altri fascicoli sempre appartenenti all'archivio del sodalizio, soprattutto per gli anni Sessanta-Settanta, nonché un cospicuo fascicolo strabocchevole di cedole, ricevute di pagamenti di fatture e affitto locali, resoconti bancari ecc., che testimoniava la vita contabile della stessa associazione fino al 1986³⁵. Al termine della ricognizione è stata dunque evidenziata e condizionata in sette buste tutta la documentazione oggetto di questo inventario, con l'avvertenza però che studi e ricerche sull'attività della Brigata non potranno prescindere da un'ulteriore indagine da espletare tra le carte private Gurrieri, al cui interno, a volte, sono conservati fogli, lettere e appunti che la riguardano direttamente, se non addirittura tolti da pratiche ufficiali del sodalizio a cui però oggi sarebbe stato quanto meno difficoltoso ricondurle.

i tanti, i suoi lucidi per i progetti del restauro del palazzo Ajò, del Palazzo del Capitano del Popolo, dell'area di S. Giuliana e del parco della Vittoria e anche per tombe e villini privati in città, oppure notevoli interventi nel resto della regione; ci si riferisce alla cripta di S. Francesco in Assisi, alla Rocca di Spoleto e tanti altri.

³¹ Sempre con testi e didascalie di O. Gurrieri sarà il volume di riproduzioni pubblicato a cura della Cassa di Risparmio di Perugia nel 1979, appena un anno dopo la morte del Tarchi, dal titolo *Ugo Tarchi. I disegni dei monumenti di Perugia e dell'Umbria*.

³² La Brigata era riuscita nel 1973 ad ottenere come sede ufficiale la cinquecentesca commenda di S. Luca posta poco prima della chiesa di S. Francesco al Prato in via dei Priori (cfr. B. 7, fasc. 9, n. 23).

³³ Perugia, Archivio di Stato, Archivio di deposito, tit. VII, anno 1993, pratica: *Carte Gurrieri*. Il dott. Gurrieri era morto a Corciano il 15 maggio del 1992, affidando allo studio notarile Duranti di Perugia l'esecuzione delle sue volontà testamentarie.

³⁴ Si veda il riferimento specifico a questo a nota 30. Non è questa la sede per dar conto degli altri due fondi, ovvero l'archivio privato Gurrieri e l'archivio Tarchi, per i quali si rimanda ai rispettivi inventari.

³⁵ Oggi tale fascicolo corrisponde al n. 7 della B. 7.

Il riordino vero e proprio, una volta riunito il materiale, è principalmente consistito nella ricostruzione, fin dove possibile, della fascicolazione originaria, distinta in genere con numeri di posizione riportati in copertina e che ci hanno consentito di scoprire alcune lacune (mancano ad esempio le pratiche o posizioni dal n. 1 al n. 15), la più grave delle quali ci sembra essere senza dubbio quella corrispondente alle testimonianze della nascita stessa del sodalizio. Si è poi proceduto, per ogni fascicolo, a individuare l'esatta cronologia e a numerarne infine le carte, comprendendovi, in sequenza, anche opuscoli, ritagli di giornali e stampati, laddove questi non figuravano come allegati, ma parte integrante dell'iter documentario. In un unico caso (busta 7, fasc. 7, di cui alla nota 35) si è deciso di non dare una numerazione perché la particolare consistenza del fascicolo (cedolini, fatture, estratti conto, ricevute varie) ne vanificava in pratica ogni tentativo.

Perugia, presso l'Archivio di Stato, luglio 1997.

Paola Monacchia

INVENTARIO

- | | | | |
|-------------|---------|--|--|
| B. 1 | fasc. 1 | Monumento a Pietro Perugino (posizione n. 16).
Contiene carteggio relativo al referendum indetto sull'ubicazione del monumento e schizzi a matita sul sito. | 1912-1922, cc. 182 |
| | 2 | Nuova via della Posta ora Cesare Fani (posizione 17).
Contiene carteggio relativo al progetto di risistemazione dell'area del palazzo delle Poste, del palazzo Ajò ed ex area Vitalesta, con un album di progetti di Ulpiano Bucci del 1916 e alcuni ritagli di giornali. | 1916-1921, cc. 130 + un opuscolo a stampa |
| | 3 | Regolamento edilizio e del Pubblico Ornato Comunale. Progetto di riforma (posizione 18). | 1914-1923, cc. 103 + 9 opuscoli |
| | 4 | Centenari e commemorazioni (posizione 19):
1. Pinturicchio
2. Leonardo
3. Raffaello
4. Calderini | 1913, cc. 87
1919, cc. 31
1920, cc. 33
1916-1918, cc. 9 |
| | 5 | Dante (posizione 19 bis) | 1920-1921, cc. 216 |
| B. 2 | 1 | (posizione 20):
1. Abbonamenti a riviste d'arte e adesioni a società consorelle
2. Gita Touring Club a Perugia
3. Elezioni della Giunta Superiore di Belle Arti
4. Corrispondenza con le varie società artistiche italiane
5. Federazione della Società di Cultura, divertimento e sport
6. O.d.G. per i comitati elettorali delle elezioni amministrative | 1920-1921, cc. 34
1921, cc. 2
1915-1921, cc. 43
1914-1923, cc. 20
1922, cc. 15
1910-1922, cc. 5 |

	7. Confederazione artistica di Milano	1923, cc. 7
	8. Associazione Nazionale per i paesaggi e monumenti pittoreschi d'Italia	1923, cc. 8
2	Corsi estivi di cultura superiore (posizione 21)	1921-1923, cc. 12
3	(posizione 22)	
	1. Celebrazioni Vasari e Perugino	1911-1912, cc. 5
	2. Celebrazioni Cozza, Mancinelli, Wagner	1911-1912, cc. 6
4	(posizione 23)	
	1. Contro i favoritismi	1913, cc. 4
	2. Banda cittadina	1920, cc. 5
	3. Inviti vari	1921-1922, cc. 12
	4. Teatro	1921, cc. 4
	5. Ampolla d'olio per Pascoli	1921, cc. 3
	6. Per il passaggio del tram al Corso	1923, c. 1
5	Convegno nazionale delle Brigate degli Amici dell'Arte e Sodalizi artistici promossi dalla Brigata per l'inaugurazione del monumento al Perugino (posizione 24):	1923, cc. 250
	1. Stampati per convegno	cc. 19
	2. Adesioni	cc. 3
	3. Minute	cc. 12
	4. Lettere per l'organizzazione	cc. 57
	5. Adesioni senza interventi	cc. 73
	6. Carteggio vario	cc. 61
	7. Idem	cc. 25
6	(posizione 25):	
	1. Braccio Fortebracci: miglior collocazione dei resti	1913-1915, cc. 5
	2. Pinacoteca e museo civico: regificazione	1915, cc. 4
	3. Per l'istituzione di un Museo dell'Opera del Duomo	1912-1922, cc. 6
	4. Fondo Gardone: In ordine alla restituzione di documenti	1922-1923, cc. 5
	5. Sistemazione della biblioteca e archivio nei locali dell'ex ospedale	1922, cc. 5
	6. Manca	
	7. Passato al n. 16	
	8. Prima adunanza generale per la ricostituzione della Brigata	1931, cc. 13
	9. Seconda adunanza generale per la nomina del Consiglio direttivo	1931-1932, cc. 6
	10. Piano regolatore. Richiesta di includere un rappresentante della Brigata nella commissione	1932-1933, cc. 26
	11. Adunanza del consiglio	1931-1932, cc. 14
	12. Manca	
	13. Promozione di esecuzioni concertistiche	1932, c. 1
	14. Accrescimento delle collezioni artistiche comunali	1932, cc. 5
	15. Quadri di proprietà comunale giacenti nei magazzini o in pinacoteca	1932, cc. 3
	16. Palazzo del Capitano del popolo	1932, cc. 8
	17. Manca	
	18. Rimozione di banchi ambulanti da Piazza IV novembre	non datato, cc. 2

B. 3 1 (posizione 26):

- | | |
|---|--|
| 1. Bastia Umbra - Per la conservazione dell'antica porta | non datata, c. 1 |
| 2. Riforma del regolamento edilizio | 1925, cc. 19 |
| 3. Costruzione edificio Trona davanti al Frontone | 1923, cc. 42 |
| 4. Tram in via Maestà delle Volte | 1925, cc. 5 |
| 5. Ripristino facciata di S. Francesco al Prato | 1925-1926, cc. 20 |
| 6. Facciata del Duomo | 1927-1932, cc. 7 |
| 7. Nuova costruzione albergo in via dell'Alberata | 1927-1928, cc. 7 |
| 8. Ripristino Logge di Braccio | 1926-1927, cc. 66 |
| 9. Pavimentazione Piazza Grande a mattoni | 1926, cc. 15 |
| 10. Notizie su G.B. Danti | 1927-1928, cc. 20 |
| 11. Protezione del paesaggio | 1926-1927, cc. 10 |
| 12. Per riottenere un quadro di Lemmo Rossi Scotti | 1927, cc. 2 |
| 13. Centenario foscoliano | 1927, cc. 14 |
| 14. Pubblicazioni su toponomastica urbana e G.B. Danti | 1927-1928, cc. 5 |
| 15. In ordine alla costruzione di una stazione? a Piazza d'Armi | 1926-1929, cc. 38 (con bilancio di previsione per il 1933) |
| 16. Congresso Etrusco | 1928, cc. 2 |
| 17. Commemorazione di Paul Sabatier | 1928, cc. 2 |
| 18. Contro l'uso di tegoli rossi a Perugia | 1928, c. 1 |

2 (posizione 27):

- | | |
|--|---|
| 1. Acquisto collezione Bellucci e istituzione museo preistorico | 1920-1922 e 1938, cc. 56
1925, cc. 4 |
| 2. Sull'osservanza rigorosa della legge sul paesaggio e sulla progettata costruzione di due fabbricati a Monteluce | |
| 3. Ripristino denominazioni storiche tradizionali delle vie | 1926, cc. 5 |
| 4. Deturpazioni a Perugia | s.d., cc. 15 |
| 5. Lettera al podestà di Perugia | 1926, cc. 4 |
| 6. Per una commissione di arte sacra | 1926, cc. 1 |
| 7. Telegrammi per discorso di Mussolini | 1926-1927, cc. 6 |
| 8. Nomine a socio della "Brigata" | 1921-1924, cc. 4 |
| 9. Concessione sala per adunanze | 1925, cc. 4 |
| 10. Condoglianze | 1924-1926, cc. 8 |
| 11. Dimissioni dei soci | 1923-1924, cc. 5 |
| 12. Locali sociali in Palazzo Gallenga | 1924-1926, cc. 13 |
| 13. Centenario francescano | 1924-1927, cc. 6 |
| 14. Adesione a manifestazioni varie | s.d., c. 1 |
| 15. Pulpito di S. Severo | 1916-1923, cc. 59 |

3	(posizione 28):	
	1. Inviti a varie manifestazioni	1923-1927, cc. 9
	2. Facilitazioni per i soci	1924-1925, cc. 33
	3. Convocazioni adunanze generali e consiglio direttivo	1925-1927, cc. 17
	4. Abbellimento stazione ferroviaria	1925, cc. 3
	5. Per il recupero di quadro del Perugino rubato a S. Pietro nel 1913	1925, cc. 2
	6. Installazione pompe di benzina in centro città	1925, cc. 2
	7. Per la difesa di Venezia e Verona	1924-1926, cc. 13
	8. Congresso artistico nazionale a Roma. Partecipazione	1924, cc. 45
4	Minute. (Data la natura del contesto non è possibile la datazione, sebbene vi si riconoscano minute dal 1911 al 1920)	cc. 148
5	Giornali	1916-1927, pezzi 25
6	Stampa della Brigata	1911-1920, pezzi 55
B. 4	1	
	1. Per il restauro della nicchia sottostante a quella di Paolo II sul fianco del Duomo	1945-1946, cc. 8
	2. Insegne luminose	1945-1946, cc. 8
	3. Palazzo di Giustizia	1945-1949, cc. 4
	4. Crocevia	1945, cc. 22 (con giornali del 1946)
	5. Fonte di Piazza	1945-1950, cc. 47
	6. Rocca Paolina	1946, cc. 4
	7. Chiesa di S. Ercolano	1946-1949, cc. 32
	8. Raccolta storico-tipografica di Perugia e territorio	1946, cc. 5
	9. Tempio di S. Michele Arcangelo	1945-1952, cc. 123
	10. Per il recupero delle Collezioni Antinori	1946, cc. 2
	11. Lapide in memoria di G.B. Vermiglioli	Copia 1828, cc. 2
	12. Basilica di S. Pietro - Restauro	1949, cc. 3
	13. Corrispondenza con il Comune su vari oggetti	1945-1946, cc. 11
	14. Tutela monumenti in campagna elettorale	1946, cc. 7 (con circolare del 1914)
	15. S. Severo. Affresco di Raffaello	1946-1947, cc. 8
	16. Chiesa di S. Angelo della Pace	1946, cc. 4
	17. Sistemazione dei musei civici e dell'archivio di Stato nell'ex caserma B. Michelotti in S. Domenico	1949, cc. 3
	18. Circa le vendite degli oggetti d'arte della collezione Rossi Scotti	1946, cc. 7
	19. Restituzione alle sedi di origine dei frammenti e monumenti esistenti nel locale adiacente all'aula magna dell'Università	1945-1946, cc. 20
	20. Manca (v. fasc. 3)	
	21. Per il restauro del coro ligneo a Santa Maria Nuova	1950-1951, cc. 6
	22. Restituzione opere d'arte alle antiche sedi	1920-1921, cc. 39
2	1. Manca	
	2. Per la riapertura dell'atrio del Palazzo dei Priori	1945-1947, cc. 19

	3.	Congresso Cultura Popolare di Firenze. Adesione Provveditorato agli Studi	1947-1949, cc. 19
	4.	Sistemazione del civico cimitero	1947, cc. 9
	5.	Tabelle turistiche illustrative dei monumenti	1947-1950, cc. 70
	6.	Contro il progetto di costruzione di una nuova sede della Galleria Nazionale	1948-1949, cc. 62
	7.	Completamento dei lavori sopra la porta del Duomo	1948-1952, cc. 23
	8.	Per la conservazione del bosco di Montelabate	1949, cc. 5
	9.	Ripristino della tazza della fonte Lomellina	1947, c. 1
	10.	Museo cittadino e nomina di commissione	1946, cc. 23
	11.	Manca	
	12.	Varie: Sagra Musicale Umbra	1948-1951, cc. 16
	13.	Varie	1946-1949, cc. 12
3		Galleria Nazionale dell'Umbria:	
	sottof. a		1947-1951, cc. 149
	sottof. b (all'interno vi è inserito il sottofascicolo del 1933, n. 20, che originariamente era segnalato nel fasc. 1)		1951-1955, cc. 72
B. 5	1	Programmi di gite e riunioni	1945-1956, cc. 104
	2	Corrispondenza per organizzare riunioni e gite (contiene blocco di contrassegni con il timbro della Brigata)	1946-1956, cc. 225
	3	Chiostro antica canonica e logge di Braccio	1949-1950, cc. 13
	4	Elenco monumenti da restaurare	1950, cc. 6
	5	Varie:	
		Italia Nostra	1956-1957, cc. 8 + 2 copie statuto
		Corrispondenza con soci	1953-1956, cc. 11
		Corrispondenza	1955-1956, cc. 14
		Restauro opere pittoriche Verga	1953-1957, cc. 12
		Soc. Ed. Umbra	1955-1956, cc. 4
		Piano regolatore	1955, cc. 3
		Varie con Sovrintendenza	1955-1957, cc. 8
		Per istituzione Sovrintendenza Antichità	1954, cc. 32
		Attività 1956	1956, cc. 38
		Carteggio con Sovrintendenza Monumenti	1947-1956, cc. 29 + 5
		Contro l'abuso di affissione manifesti	1954-1958, cc. 12
		Richieste contributi alla Brigata	1952-1958, cc. 37
		S. Domenico e Accademia di B.A.: richieste di contributi alla Brigata	1953-1954, cc. 10
		Varie	1952-1957, cc. 54
		Adunanze, nomine, consiglieri	1949-1955
		Celebrazioni per il Pinturicchio	1954-1955, cc. 72
B. 6	1	Carteggio inerente l'attività associativa. All'interno si evidenziano offerte e lavori per vari restauri promossi a S. Francesco al Prato nella cappella Baldeschi, a S. Fortunato e S. Luca. Al n. d'inventario 434 corrisponde un opuscolo di 13 pp. della Brigata Aretina Amici dei Monumenti,	1953-1976, cc. 572

stampato in occasione del decennale (1964) della sua ricostituzione. Compaiono anche alcune carte non datate con disegni e bozze per lapidi commemorative.

- | | | |
|-------------|---|--------------------|
| 2 | Carteggio vario su iniziative, contributi e corrispondenza | 1956-1960, cc. 103 |
| 3 | Interventi e restauri: | |
| | 1. Busto di Galeazzo Alessi | 1963, cc. 4 |
| | 2. Commenda di S. Luca | 1973-1974, cc. 41 |
| | 3. Fonte dei Tintori | 1964-1969, cc. 8 |
| | 4. Palazzo Arcivescovile | 1970, cc. 5 |
| | 5. Porta del Leone | 1972-1973, cc. 3 |
| | 6. Rocca Paolina | 1965-1972, cc. 15 |
| | 7. Sant'Agata | 1965-1969, cc. 5 |
| | 8. S. Agnese | 1962-1970, cc. 4 |
| | 9. S. Anna dei Francolini | 1968, cc. 10 |
| | 10. S. Domenico | 1959-1972, cc. 35 |
| | 11. S. Elisabetta in S. Sebastiano | 1962-1964, cc. 5 |
| | 12. S. Filippo Neri | 1968-1971, cc. 9 |
| | 13. S. Fiorenzo | 1962-1972, cc. 13 |
| | 14. S. Fortunato | 1968-1974, cc. 20 |
| | 15. S. Francesco al Prato | 1963-1972, cc. 84 |
| | 16. S. Giacomo | 1968-1969, cc. 5 |
| | 17. S. Giuseppe al Crocevia | 1968-1969, cc. 2 |
| | 18. S. Lorenzo, cattedrale | 1961-1969, cc. 18 |
| | 19. S. Maria della Misericordia | 1966-1968, cc. 4 |
| | 20. S. Maria di Monterone | 1968-1970, cc. 4 |
| | 21. S. Maria Nuova | 1961-1970, cc. 4 |
| | 22. S. Maria del Verzaro in Fontivegge | 1968-1969, cc. 3 |
| | 23. S. Martino al Verzaro | 1972, cc. 4 |
| | 24. Stele di Federico Faruffini | 1969-1970, cc. 5 |
| | 25. Varie: S. Domenico di Castiglione del Lago, Parrocchiale di Antria a Magione, S. Francesco a Corciano, lapidi a Corciano | 1967-1972, cc. 11 |
| B. 7 | 1 Nel fascicolo compaiono elenchi di soci, corrispondenti, benefattori. Ai nn. 48 e 49 corrispondono due rubriche con nomi probabilmente di soci | 1948-1974, cc. 49 |
| | 2 Si tratta generalmente di alcuni pagamenti di fatture, conto consuntivo del 1956 e carteggio relativo alla gita sociale a Parigi nel 1959 | 1956-1959, cc. 36 |
| | 3 Carteggio relativo alla attività della Brigata ove compaiono documenti su restauri promossi in S. Maria Nuova, S. Maria della Luce e al portale di S. Lorenzo. Di particolare interesse i due verbali del 14 dicembre 1975 (c. 131) e del 12 ottobre 1977 (c. 16), nel secondo si attesta la presa di possesso da parte della Brigata dei disegni dell'architetto Tarchi. Seguono nomine a socio benemerito e altri elenchi di soci | 1858-1980, cc. 271 |
| | 4 Documenti finanziari della Brigata; si tratta generalmente di fatture varie, di fatture ENEL per la sede di S. Luca e gli affitti | 1974-1986, cc. 143 |

della stessa sede pagati al S. Ordine di Malta

- | | | |
|---|--|---------------------------|
| 5 | Fascicolo di ricevute per contributi e donazioni | 1974-1975, cc. 49 |
| 6 | Il fascicolo contiene, a parte alcune bozze tipografiche per lo stemma della Brigata, numerose copie in bianco del tesserino personale di socio, 4 copie a stampa dello statuto approvato nel 1975 e 3 copie a stampa dello statuto del 1943 | cc. 27 |
| 7 | Documenti di natura finanziaria. Per circa un decennio sono raccolte una notevole messe di cedole, ricevute, fatture di ditte diverse, pagamenti ENEL, estratti conto e ricevute del c.c.p. intestato alla Brigata | 1976-1985 circa, cc. n.n. |
| 8 | Registro di fondi per lavori | 1960-1961 |
| 9 | Carte miscellanee, tra cui alcuni degli opuscoli a stampa sulla attività della Brigata, carte non datate con appunti di risultati elettivi e un biglietto da visita datato 1916 di Gino Montesperelli | 1916-1977, cc. 24 |

SEZIONE II

Carte della Brigata Perugina degli Amici dell'Arte

Inventario a cura di Alessia Ciriminna

con coordinamento scientifico di Mario Squadroni

Perugia, 2009

(b. 1)

Carte della Brigata Perugina degli Amici dei Monumenti (1909-1913)³⁶

B. 8	fasc.	sottofasc.		
	1		Brigata perugina Amici dei Monumenti	1909, lug. 18 – 1913, lug.
			serie	
		1	Statuti Il sottofascicolo contiene una copia dello statuto originario del 1909 e due “tessere di iscrizione”	1909, ott. 1 – 1911, giu. 1
		2	Minute dei verbali Il sottofascicolo contiene la minuta del verbale dell’adunanza tenuta il 22 gennaio 1911	1911, gen. 22
		3	Lettera al rettore	1911, gen. 8
		4	Programmi delle gite	1909, sett. 24
		5	Bollettari Nel sottofascicolo è conservato un bollettario al cui interno sono registrati i pagamenti delle quote annuali che i soci erano tenuti a pagare per rinnovare la propria iscrizione alla Brigata	1909, ott. 1 – 1911, giu. 1
		6	Registro entrate – spese	1909, nov. 19-1913, lug.

³⁶ Le carte contenute in questa sezione di archivio riguardano la “Brigata Perugina degli Amici dei Monumenti”, istituita nel 1909 ed evolutasi nel 1913 in “Brigata Perugina degli Amici dell’Arte” in modo da poter ampliare le proprie competenze a tutte le manifestazioni artistiche e non soltanto a quelle riguardanti i monumenti. La sezione si compone di una sola busta che copre un arco temporale dal 18 luglio 1909, anno e giorno di approvazione dello statuto dell’ente, al luglio 1913, anno della sua evoluzione in “Brigata Perugina degli Amici dell’Arte”.

Carte prodotte dalla Brigata Perugina degli Amici dell'Arte: Statuti (1920-1945)³⁷

B. 8	fasc.	sottofasc.		
	1		“Statuti”	1920, mag. 28; 1945, mag. 28
		1	Statuto del 1909 Si tratta di una fotocopia dello statuto del 1909 contenuto in originale nel primo fascicolo della parte d'archivio riguardante le carte prodotte dalla Brigata Perugina degli Amici dei Monumenti	
		2	Statuto del 1920: n. copie 7	
		3	Statuto del 1945: n. copie 14	

Verbali e minute dei verbali (1920-1932)³⁸

B. 8	fasc.	sottofasc.		
	1		Verbali e minute dei verbali	1920, mag. 28 – 1932, gen. 9
		1	Relazione morale del segretario	1920, mag. 28
		2	Appunti sulle adunanze	1921, set.
		3	Minuta del verbale dell'adunanza tenuta il 9 gennaio 1932: copie 2	1932, gen. 9

Protocolli (1919-1923; 1945-1950)³⁹

B. 8	reg.		
	1	Protocollo cc. 273, bianche le cc. 173v-273v	1919, mag. 20 – 1923, dic. 23
	2	Protocollo cc. 234, bianche le cc. 66v-234v	1945, ott. 19 – 1950, gen. 19

(b. 2)

³⁷ La serie si compone di un fascicolo contenente 8 copie dello Statuto approvato il 28 maggio del 1920, 15 copie dello Statuto approvato il 28 maggio del 1945 in seguito alla ripresa delle attività della Brigata interrotte a causa della guerra. È presente, in fotocopia, anche lo Statuto del 1909, il cui originale è conservato nel settore riguardante la “Brigata perugina Amici dei Monumenti”, dal 1913 “Brigata perugina Amici dell'Arte”.

³⁸ La serie si compone di un fascicolo contenente la minuta del verbale di un'adunanza del Consiglio Direttivo della Brigata tenuta il 9 gennaio 1932, nella sala di udienza del Nobile Collegio della Mercanzia. Il verbale è conservato in due copie identiche.

³⁹ La serie si compone di due registri con copertina in cartoncino rigido in buone condizioni di conservazione: questi coprono, con una grave lacuna dal 1924 al 1944, anni in cui l'ente ha operato poco o non ha operato affatto, l'arco cronologico compreso tra il 20 maggio 1919 e il 19 gennaio 1950. All'interno dei registri sono contenute le registrazioni delle lettere ricevute e inviate conservate nella serie “Carteggio amministrativo generale”.

Carteggio amministrativo generale (1911-1948)

La serie contiene 16 fascicoli contenenti una parte considerevole del carteggio prodotto dalla Brigata durante l'esercizio delle proprie funzioni, una mole di documenti eterogenea composta principalmente da carte riguardanti le comunicazioni della Brigata ai soci, le proposte, le convocazioni delle riunioni e i progetti per gite, esposizioni e mostre. All'interno della serie è conservata anche la corrispondenza tra la Brigata ed altri enti quale ad esempio il Ministero dell'Istruzione. La posizione dei primi 14 fascicoli segue la segnatura originaria, per i successivi due fascicoli la segnatura è stata posta successivamente perché non presente in coperta.

B. 9	fasc.	sottofasc.		
	1		Posizione n. 1	1911, mar. 20 – 1923, ott. 4
		1	“Soci ordinari – schede sottoscritte” Il sottofascicolo contiene 101 schede firmate da coloro che sono divenuti soci ordinari della Brigata	1920, giu. 26 – 1923, set. 17
		2	“Elenco dei soci” Contiene una nota per invitare le persone a iscriversi alla Brigata e un elenco dei potenziali soci a cui l'invito è stato spedito. Si segnala inoltre la presenza di una vera e propria piccola rubrica contenente l'elenco dei soci del 1923.	1916, gen. 1 – 1923
		3	“Dimissioni da socio”	1920, dic. 30 – 1923, ott. 4
		4	“Movimenti dei soci delle Quattro Società Riunite” Il sottofascicolo contiene una piccola rubrica in cui sono annotati i membri della Brigata Perugina Amici dell'Arte, procedendo verso le colonne a destra è segnalato se gli stessi membri fanno o meno parte di altre tre società che insieme alla Brigata formano la Pro-Umbria.	1923, mar.
		5	“Riunioni alla nomina di Soci” All'interno del sottofascicolo sono contenute 8 copie di invito all'adunanza del 28 novembre 1931 per eleggere i nuovi membri del consiglio direttivo. Le 8 schede sono bianche.	1920, ago. 7 – 1931, nov. 24
			Comunicazioni ai Soci Il sottofascicolo contiene 8 copie, di cui la prima è corretta a mano, di una lettera rivolta ai soci della Brigata da parte di Romeo Gallenga, in cui si lamenta l'assopimento della Brigata e la mancanza di iniziative culturali.	1931, set. 26
		6	“Lettere di ringraziamenti e accettazione alla nomina a Socio”	1911, mar. 20 – 1916, lug. 29
		7	“Condoglianze soci defunti”	1921, gen. 5 – 1922, gen. 6

	2		Posizione n. 2	1920, ago. 1 – 1922, ago. 5
		1	“Soci Benemeriti”	1920, giu. 29 – 1920, ott. 5
		2	“Soci Onorari”	1920, ago. 1 – 1922, ago. 5
	3		Posizione n. 3	1915, gen. - 1923, set. 12
		1	“Riforma Statuto Speciale” Contiene più copie dello statuto riformato nel 1920. All. a stampa: Gazzetta di Parma, a. CLI, n. 54, lunedì 24 febbraio, 1919. Contiene l’articolo dal titolo “Per l’Arte”, pp. 1-2.	1919, feb. 20 – 1920, mag. 28
		2	“Pubblicazione degli Atti della Brigata”	1915, gen. 11 – 1917, nov. 25
		3	“Distintivo sociale”	1923, ago. 16 – 1923, set. 12
	4		Posizione n. 4	1920, feb. 24 – 1923, mag. 17
		1	“Sede della Brigata a Palazzo Gallenga-Rapporti con le società contemplate per l’affitto”	1922, dic. 14 – 1923, feb. 26
		2	“Adunanze-Richieste delle sale (per le adunanze)”	1920, feb. 24 – 1921, feb. 25
		3	“Richieste e contributi finanziari”	1920, set. – 1923, apr. 5
		4	“Relazioni dei Sindaci e rendiconti fino al 30 Giugno 1921” Insieme alla relazione introduttiva il fascicolo contiene il rendiconto stesso dal 1920, sett. 1 al 1921, giu. 30	1921, lug. 21
	5		Posizione n. 5	1920, mag. 26 – 1923, dic. 5
		1	“Cariche sociali (lettere di nomina)”	1920, ago. 11 – 1923, apr. 14
		2	Minute di circolari di invito per la convocazione del Consiglio Direttivo-Lettere di scuse dei membri del Consiglio per l’assenza alle adunanze”	1920, mag. 26 – 1923, dic. 5
		3	“Corrispondenza con il Rettore”	1922, ago. 5 – 1923, lug. 31
	6		Posizione n. 6	1920, mag. 28 – 1923, lug. 22
		1	“Proposte varie presentate da Soci da portarsi in discussione”	1920, mag. 28 – 1923, lug. 22
		2	“Proposte varie di Soci-Giustificazioni per mancato intervento alle Adunanze generali”	1920, ago. 3 – 1923, gen. 2

	7		Posizione n. 7	1913, giu. 23 – 1923, ago. 22
		1	“Gite della Brigata”	1913, giu. 23 – 1923, ago. 22
		2	“Ricevimenti del Circolo letterario 23 Maggio 1920 - Gita a Siena della Brigata, 15 Agosto 1920”	1920, mag. 20 – 1920, ago. 29
	8		Posizione n. 8	1923, apr. 14 – 1923, mag. 26
		1	“Conferenze”	1923, apr. 14 – 1923 mag. 26
	9		Posizione n. 9	1913, feb.1 – 1923, mar. 14
		1	“Progetto di una mostra: Arti Applicate”	1913, feb. 1 – 1913, feb. 26
		2	“Esposizioni d’Arte”	1916, lug. 31 – 1923, mar. 14
		3	“Pubblicazioni sul Perugino”	1921, dic. 24 – 1922, apr. 29
		4	“In ordine al progetto di una mostra d’Arte sacra da tenersi in Perugia nel 1923 in occasione dell’inaugurazione del Monumento al Perugino” All. a stampa: 1. L’Unione Liberale, a. XXXX, n. 84, mercoledì 12 aprile 1922, contiene un articolo riguardante l’inaugurazione del monumento al Perugino dal titolo “Per l’inaugurazione del monumento al Perugino”	1921, dic. 31 – 1922, giu. 17
	10		Posizione n. 10	1920, feb. 2 – 1921, gen. 26
		1	“Ministero P. Istruzione - Corpus Arte Decorativa” All. a stampa: 1. Ritaglio di articolo dal titolo “Per la nostra arte regionale”, 1928, gennaio 29. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione.	1920, feb. 2 – 1920, feb. 6
		2	“Corrispondenza varia con il Ministero della P. Istruzione (Belle Arti)”	s.d.
		3	“Circolari e lettere varie del Ministero dell’Istruzione”	1921, gen. 26
	11		Posizione n. 11	1913, feb. 1 – 1923, ago. 6
		1	“Per la conservazione della cascata delle Marmore”	1917, giu. 28 – 1917, lug. 5
		2	“Difesa del Paesaggio”	1913, feb. 1 – 1921, ott. 29
		3	“In ordine all’abbattimento dell’abetina di Montecorona”	1921, ago. 13 – 1923, ago. 6

	12		Posizione n. 12	1913, feb. 1 – 1925, mag. 9
		1	“Elenco degli edifici e monumenti nei vari rioni della città da proporre il ripristino o il restauro”	s.d.
		2	“Comunicazioni per la sorveglianza ai monumenti di Perugia e per la conoscenza di quelli dei piani sull’Umbria”	1913, feb.
		3	“In ordine alla migliore cura dei locali sottostanti la Chiesa della Venerabile Confraternita di S. Agostino”	1913, ott. 13 – 1914, mar. 1
		4	“Per scongiurare il progetto di togliere le lapidi terragne dal pavimento della Chiesa di S. Maria Nuova in Terragni”	1913, set. 16
		5	“Per il progetto di parco a Piazza d’Armi e per la miglior cura dei giardini pubblici e delle alberature della Città” All: 1. Cartolina postale della “Veduta generale del campanile di S. Giuliana”	1915, dic. 2
		6	“Per il restauro dell’angolata del Palazzo Provinciale di Perugia”	1916, apr. 16 – 1916, apr. 26
		7	“Per rimettere in vita le diverse parti dell’antica Via Baglioni nella Fortezza Paolina” All: 1. Fotografia del “Progetto per rendere transitabile la già via Bagliona”.	1924, giu. 21 – 1925, mag. 9
		8	“Ripristini e restauri diversi: 1. Circa la miglior conservazione di un busto rappresentante il Nazzareno di proprietà del Capitolo di S. Lorenzo attualmente in una cappella in Parrocchia S. Angelo. 2. Circa la demolizione dell’antica Sala della Posta (Palazzo Cesaroni) dello smaltimento delle pitture (Calderini e Bruschi)”	1916, mar. 3 – 1916, ott. 4
		9	“San Bevignate”	1916, apr. 4 – 1916, ago. 29
		10	“In ordine alla sistemazione del Mosaico di S. Elisabetta”	1920, ago. 31
		11	“Per il ripristino della bottega Petrini in Piazza Garibaldi e sistemazione del Piazzale di S. Francesco”	1920, ago. 31 – 1920, dic. 9
		12	“Sistemazione Piazzale di S. Francesco” All a stampa: 1. L’Unione Liberale, a. XXVIII, n. 10, mercoledì 14 gennaio 1920. Contiene l’articolo dal titolo “Sul giardino di S. Francesco”, pp. 1-2. 2. Il Giornale d’Italia, 1° febbraio 1920. Contiene l’articolo dal titolo “Sulle deturpazioni di Piazza S. Francesco”, pp. 3-4.	1920, giu. 5 – 1920, giu. 9

			3. L'Unione Liberale, a. XXXIV, n. 268, lunedì 15 dicembre 1919. Contiene l'articolo dal titolo "In tema di deturpazioni" di Alberto Iraci.	
		13	"Contro l'apposizione di quadri per l'affissione sulle mura di carattere storico ed artistico"	1920, ago. 26 – 1921, gen. 3
		14	"Contro gli spettacoli dell'equilibrista Strohschneider in Piazza del Municipio"	1921, set. 26 – 1921, ott. 4
		15	"Per l'edificio della Congregazione di Carità di fronte all'Ospedale Civile"	1921, set. 26 – 1921, ott. 4
		16	"Per ottenere dalla Congregazione di Carità della Chiesa della Madonna della Luce che venga aperta al pubblico"	1922, apr. 22 – 1922, mag. 13
		17	"Per la progettata costruzione di un Campo Sportivo a Piazza d'Armi"	1921, nov. 26 – 1922, apr. 27
		18	"Ex abbazia e Montelabate – richiesta dell'interponimento della Brigata perché venga provveduto al restauro della Chiesa"	1921, ott. 10 – 1922, mag. 17
		20	"Ripristino casa degli Ubaldi"	1923, feb. 7 – 1923, feb. 2
		21	"Parco Rimembranze"	1923, mar. 16
	13		Posizione n. 13	1915, lug. 22 – 1921, set. 13
		1	"Per la decorazione della nuova sede della Camera di Commercio e Industria dell'Umbria" All. a stampa: 1. L'Unione Liberale, a. 35°, n. 223, giovedì 28 settembre 1916. Contiene un articolo sull'inaugurazione della nuova sede della camera di commercio di Foligno del 1° ottobre 1916.	1915, lug. 22 – 1916, ott. 4
		2	"In ordine alla progettata costruzione di un edificio nella Piazza Nuova di Assisi per il Collegio Nazionale" All. a stampa: 1. Corriere Regionale, 5 ottobre 1923. Contiene un articolo dal titolo "Assisi, per la soppressione degli Uffici". 2. ritaglio di giornale dal titolo "Il Convitto Nazionale per gli orfani dei maestri ad Assisi". Non è stato possibile individuare la testata di provenienza e la data di edizione. 3. ritaglio di articolo dal titolo "Per il nuovo collegio in Assisi". Non è stato possibile individuare la testata di provenienza e la data di edizione. 4. ritaglio di giornale dal titolo "La questione di	1921, ago. 24 – 1921, set. 13

			Assisi”, Perugia 19 gennaio. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione. 5. ritaglio di giornale dal titolo “Vita di Perugia, Una polemica d’arte”. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione. 6. Il Giornale d’Italia, 19 agosto 1921, pp. 2, contiene l’articolo dal titolo “Per il Collegio degli orfani dei maestri in Assisi”. 7. Corriere d’Italia, a. XVI, n. 194, mercoledì 17 agosto 1921. Contiene l’articolo dal titolo “Per il Convitto Nazionale”. 8. Corriere d’Italia, a. XVI, n. 197, sabato 20 agosto 1921. 9. Corriere d’Italia, a. XVI, n. 201, giovedì 25 agosto 1921. Contiene l’articolo dal titolo “A proposito del Convitto Nazionale di Assisi” di O. Armanni. 10. La Tribuna, a. XXXVIII, n. 205, martedì 30 agosto 1921. Contiene l’articolo dal titolo “Il convitto degli orfani dei maestri e le polemiche che suscita”, pp. 1-2. 11. Il Giornale d’Italia, a. XXI, n. 203, sabato 28 agosto 1921. Contiene l’articolo dal titolo: “Per la bellezza di Assisi” di E. Mestrallet, sindaco di Assisi, pp. 1-2. 12. Il Giornale d’Italia, a. XXI, n. 201, giovedì 28 agosto 1921. Contiene l’articolo di Alberto Iraci, vice presidente della Brigata Perugina Amici dell’Arte, dal titolo “Per la bellezza di Assisi, una voce di allarme”, pp. 1-2.	
	14		Posizione n. 14	1912, apr. 14 – 1918, feb. 15
		1	“Per la conservazione della Scuola Grande S. Giovanni Evangelista in Venezia”	1913, feb. 1 – 1912, apr. 14
		2	“Per la conservazione della Piazza Erbe in Verona”	1913, ott. 7 – 1913, dic. 5
		3	“Lettere e risposte ad Associazioni Artistiche Italiane circa le devastazioni sulle opere d’arte durante la guerra”	1913, lug. 1 – 1918, feb. 15
		4	“In ordine alla minacciata costruzione del ponte che dovrebbe unire Venezia alla terraferma”	1923, dic. 11 – 1923, dic. 19
	15		Carteggio generale relativo alla rinascita della Brigata. Al contrario degli altri fascicoli la posizione non è indicata sulla coperta. I titoli dei sottofascicoli sono invece presenti in coperta.	1945-1948

		1	“Memorie sulle attività della Brigata dalla fondazione 1909 a oggi”	s.d. [ma 1945 circa]
		2	“Schede votazioni del Consiglio 1945” cc. 56, bianche 30	
		3	“Giornali con articoli vari sulle opere della Brigata ricostituita nel 1945” All. a stampa: 1. Il Giornale dell’Umbria, a. II, n. 152, sabato 30 giugno 1945. Contiene l’articolo dal titolo “Istituzioni cittadine che risorgono. La Brigata Perugina degli Amici dell’Arte”. 2. Il Nuovo Corriere, a. I, n. 123, giovedì 25 ottobre 1945, pp. 1-2. Contiene l’articolo dal titolo “La Chiesa di S. Pietro mutilata di guerra”. 3. Il Giornale dell’Umbria, a. II, n. 236, domenica 7 e lunedì 8 ottobre 1945, pp. 1-2. Contiene l’articolo dal titolo “La cappella del Rosario e la festa in S. Domenico”. 4. Ritaglio di giornale contenente l’articolo dal titolo “Fra gli artisti”. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione. 5. Il Giornale dell’Umbria, a. II, n. 243, martedì 16 ottobre 1945, pp. 1-2, contiene l’articolo dal titolo “Il Tempio di S. Angelo”. 6. Il Nuovo Corriere, a. I, n. 104, sabato 6 ottobre 1945, pp. 1-2. Contiene l’articolo dal titolo “La Brigata degli Amici dell’Arte per i nostri Monumenti”. 7. Il Quotidiano, a. II, n. 155, mercoledì 11 luglio 1945, pp. 1-2, contiene l’articolo dal titolo “Risorge la Brigata Perugina degli Amici dell’Arte”.	
	16			1945, giu. 30 – 1948, gen. 21
		1	“Votazioni per la nomina del Consiglio e delle Commissioni Artistiche”	1945, ott. 14
		2	“Elenco dei Soci”	s.d.
		3	“Convocazione di adunanze del Consiglio e Assemblea dei Soci”. Segnatura originaria n. 12	1945, giu. 30 – 1948, gen. 21
		4	“Consiglio direttivo e Commissioni artistiche, lettere di nomina”. Segnatura originaria n. 14	1945, ott. 30
		5	“Soci defunti-Condoglianze” All. a stampa: Ritaglio di giornale di martedì 22 gennaio 1946 contenente l’articolo “Ettore Ricci dell’Oratorio”. Non è stato possibile rintracciare la testata di	1946, gen. 22 – 1946, feb. 28

			provenienza.	
		6	“Visite e ricevimenti di Società Consorelle a Perugia” All. a stampa: Ritaglio di giornale di martedì 9 luglio 1946 contenente l’articolo dal titolo “Gli Amici dell’Arte di Macerata in visita alla nostra città”. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza.	1946, lug. 1 – 1946, lug. 18
		7	Programmi delle gite	1946, set. 16 – 1955, set. 17
		8	Appunti dattiloscritti contenenti una panoramica generale su tutte le iniziative della Brigata Si tratta di un gruppo di carte dattiloscritte contenenti dei brevi riassunti su tutte le iniziative promosse dalla Brigata che probabilmente sarebbero dovuti servire per un’eventuale pubblicazione.	s.d. [ma dopo il 1955]
		9	“Comunicazioni della Brigata alla Stampa” All. a stampa: 1 Ritaglio di giornale contenente l’articolo “Un ordine del giorno degli Amici dell’Arte”. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione.	s.d.

(b. 3)

Carteggio amministrativo particolare (1921, set. 14 – 1992, apr. 15)

La serie si compone di nove fascicoli contenenti le carte, tutte in buone condizioni di conservazione, che riguardano in modo particolareggiato e accurato i singoli progetti di cui la Brigata si occupò nell’arco di tempo che va dal 14 settembre 1921 al 15 aprile 1992. All’interno dei fascicoli sono conservati opuscoli a stampa, progetti, disegni, fotografie, rendiconti delle spese effettuate, preventivi di spesa, descrizioni particolareggiate degli ambienti di cui vengono proposti restauri e migliorie; molte carte riguardano inoltre le tante iniziative di cui la Brigata si fece promotrice con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della città di Perugia.

B. 10	fasc.	sottofasc.		
	1		Iniziative varie della Brigata Perugina Amici dell’Arte	1921, set. 14 – 1923, lug. 30
		1	In occasione del VI centenario dalla morte di Dante Fotografie allegate: 1. “Miniatura di un codice dantesco del sec. XIV, Biblioteca Comunale di Perugia”. All’interno del sottofascicolo è conservata la copertina di un opuscolo riguardante	1921, set. 14 – 1921, ott. 23

			l'inaugurazione della nuova Sala Consiliare, al suo interno sono conservate 6 fotografie che hanno come soggetti le decorazioni del soffitto, della parete di ingresso e di fondo, della parete del finestrone e delle finestre. La prima fotografia ha come soggetto "Spello, Porta Venere come era ai tempi di Augusto".	
		2	In occasione dell'inaugurazione del Monumento a Pietro Perugino.	1923, lug. 30
		3	Sul Convegno Nazionale delle Brigate degli Amici dell'arte e dei sodalizi artistici. Il sottofascicolo contiene una copia dell'invito al Convegno e 10 schede bianche in cui gli invitati avrebbero dovuto confermare la propria presenza e comunicare il numero esatto dei partecipanti.	1923, set. 14
	2		La Chiesa della Commenda di S. Luca.	1969, feb. 7 – 1992, ago. 8
		1	"Sovrano militare Ordine di Malta. Corrispondenza" Il fascicolo contiene le carte riguardanti il restauro e la conservazione della chiesa di S. Luca, si segnala la presenza di due disegni che hanno come soggetto la pianta interna ed esterna della chiesa. Si segnala inoltre la richiesta di Ottorino Gurrieri al sindaco di Perugia per apporre sulla facciata esterna della Commenda di S. Luca due targhe in travertino. Fotografie allegate: 1. Facciata di S. Luca priva di targa 2. Facciata di S. Luca con apposta targa temporanea. All'interno del sottofascicolo sono contenuti anche diversi inventari dei beni presenti all'interno della chiesa. All. a stampa: 1. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo "Risorge un monumento: la chiesa di S. Luca". Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione.	1969, feb. 7 – 1977, ott. 13
		2	"Ordine militare sovrano di Malta – Chiesa della Commenda di S. Luca – Spese" All'interno del fascicolo sono conservate le carte riguardanti le spese relative ai lavori effettuati per il restauro della Chiesa di S. Luca. Sono presenti estratti conto di verniciature, puliture, le spese relative alla creazione delle targhe in travertino e delle relative incisioni. Si segnala inoltre la presenza di diverse copie del contratto di affitto del 1973 con cui la Brigata Perugina Amici dell'Arte prende in custodia la Chiesa per effettuare lavori di manutenzione e restauro e	1973, feb. 22 – 1992, ago. 8

			restituirle nelle migliori condizioni possibili alla città di Perugia.	
		3	“Cerimonia inaugurale” Il fascicolo contiene gli inviti e i ringraziamenti per la cerimonia inaugurale della Chiesa di S. Luca in occasione della riapertura dopo il restauro. All'interno è conservato, in due copie, il ringraziamento al Gran Maestro del Sovrano militare Ordine di Malta, Angelo de Mojana di Cologna, per aver presenziato alla cerimonia di inaugurazione. Si segnala all'interno del fascicolo una serie di versi dedicati a Ottorino Gurrieri da Teresa della Torre, poetessa perugina, scritti su una bellissima carta decorata.	1973, ott. 22 – 1973, nov. 6
		4	“Opuscolo di S. Luca” Il fascicolo contiene tutta la documentazione, cartacea e fotografica, riguardante la creazione e la pubblicazione dell'opuscolo di Ottorino Gurrieri dal titolo “La Chiesa di S. Luca Evangelista”. All'interno del fascicolo si segnala la presenza dei negativi di alcune fotografie, di due disegni della pianta interna ed esterna della chiesa di S. Luca e di un gruppo di carte contenenti i nomi di coloro ai quali era stato spedito l'opuscolo e i ringraziamenti per l'avvenuto recapito. All. a stampa: 1. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo “Perugini illustri che scompaiono. Il pittore conte Lemmo Rossi Scotti”. Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione. 2. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo “In onore di San Luca Evangelista”, La Nazione, 1977, ott. 10 (la testata di provenienza e la data di edizione sono stati ricavati da un appunto scritto sul foglio su cui il ritaglio è incollato). Fotografie allegate: sono allegate al fascicolo 36 fotografie di varie dimensioni. I soggetti sono sia gli esterni della chiesa che le pitture e sculture contenute al suo interno. Le fotografie sono contenute all'interno di una busta indirizzata dalla “Foto Cine ottica Goliardo” a Ottorino Gurrieri.	1973, ott. 23 – 1977, ott. 25
	3		“Capitolo di S. Lorenzo” L'intero fascicolo ha come oggetto il carteggio contenente la richiesta, dalla Brigata al Capitolo Laurenziano, di ricollocare sulle apposite	1951, giu. 18 – 1954, giu. 18

			mensole a fianco del Duomo la statua della Madonna dello scultore Bellini tolta vari anni prima per evitare che subisse danni.	
	4		“Bartholus hic iacet”	1967, set. 3 – 1972, nov. 25
		1	“Bartholus hic iacet” di Ottorino Gurrieri Il sottofascicolo contiene l’opuscolo pubblicato da Ottorino Gurrieri, a nome della Brigata Perugina Amici dell’Arte, che ha come oggetto la tomba di Bartolo da Sassoferrato.	1971, ott.
		2	Documentazione preparatoria alla pubblicazione dell’opuscolo “Bartholus hic iacet” Il sottofascicolo contiene: 1. Due copie, corrette a mano, delle bozze per l’opuscolo pubblicato da Ottorino Gurrieri nel 1971 e conservato nel sottofascicolo 1. 2. Tre copie delle bozze delle note e dei commenti utilizzati alla fine dell’opuscolo. 3. 21 copie, anche in fotocopia, dei verbali delle adunanze del Collegio legale dell’Università pontificia degli studi in Perugia del 1846 utilizzati come fonti 4. Appunti contenenti indicazioni su monumenti e altri ricordi e memorie dedicati a Bartolo da Sassoferrato. 5. Discorso di presentazione dell’opuscolo pronunciato da Ottorino Gurrieri. 6. Tre opuscoli a stampa, in due di essi è citato Bartolo, nell’altro è presente una riproduzione della sua tomba. 7. Carteggio relativo a Bartolo da Sassoferrato in cui si segnalano documenti riguardanti l’Azienda autonoma del Turismo che, dalle carte contenute in questo sottofascicolo, risulta essersi occupata dei pagamenti e delle spese relative alla sistemazione delle spoglie di Bartolo da Sassoferrato. 8. Allegati fotografici utilizzati nell’opuscolo “Bartholus hic iacet”; 38 fotografie utilizzate come allegati fotografici nell’opuscolo contenuto nel sottofascicolo 1. Le fotografie sono presenti in più copie identiche e con soggetti diversi.	
		3	“Elenchi” Il sottofascicolo contiene gli elenchi con i nomi di coloro a cui è stato spedito l’opuscolo “Bartholus hic iacet” conservato nel primo	s.d.

			sottofascicolo.	
		4	Biglietti di ringraziamento e congratulazioni a Ottorino Gurrieri per la pubblicazione dei suoi lavori. Il sottofascicolo contiene diversi biglietti e lettere di ringraziamento e congratulazioni a Ottorino Gurrieri per la pubblicazione e la ricezione dei suoi scritti su Bartolo da Sassoferrato, conservato nel primo fascicolo, e per l'opera "Scritti e lavori" contenente l'intera bibliografia di Ottorino Gurrieri. Tra i mittenti delle lettere l'Università di Perugia, Facoltà di Architettura, l'Azienda autonoma Soggiorno e Turismo, la Direzione generale di Democrazia Cristiana, l'Università per Stranieri, insieme ai molti biglietti scritti a titolo personale da svariati soggetti. All: 1. Cartolina postale "Palazzo Oliva-Biblioteca comunale Sassoferrato (An)-(Disegno di E. Giuliani)" 2. Cartolina postale "Catena dei Monti Sibillini, vista da Monte Lieto" 3. Cartolina postale "Camerino-Girolamo di Giovanni, Annunciazione" 4. Cartolina postale "Norcia-Palazzo Comunale, Trasporto di s. Francesco a S. Damiano, miniatura di Jacopo Oddi" 5. Cartolina postale "Camerino-Girolamo di Giovanni, Annunciazione"	1967, set. 30 – 1972, nov. 25
		5	Richiesta di una più idonea sistemazione del sepolcro di Filippo Lardoni Il fascicolo contiene una lettera, in due copie, di Ottorino Gurrieri, come Rettore della Brigata, per ottenere dal Direttore del Civico Cimitero di Perugia una migliore sistemazione e un più chiaro riconoscimento per il sepolcro di Filippo Lardoni, primo architetto del Civico Cimitero deceduto nel 1868, in occasione della sua commemorazione. All. 1. Fotografia del sepolcro di Filippo Lardoni sul quale manca una precisa intestazione.	1948, feb. 12
	6		Demolizione di un casalingo in via dei Priori	1976, mar. 15 – 1979, feb. 15
		1	Autorizzazioni e preventivi Il sottofascicolo contiene il carteggio tra la Brigata, il Comune di Perugia e Antonio Crispolti, possessore del casalingo sito in via dei Priori, che ne autorizza la demolizione a spese del Comune. Nel sottofascicolo è conservato	1976, mar. 15 – 1979, feb. 15

			anche il preventivo della spesa per la demolizione. All. fotografici: 1. Fotografia del casalino da demolire, n. copie 3 All. a stampa: 1. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo "Noterelle d'urbanistica. La capanna di via dei Priori". Non è stato possibile risalire alla testata di origine e alla data di edizione. 2. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo "È stata demolita una capanna che deturpava via dei Priori". Non è stato possibile risalire alla testata di edizione. La data di pubblicazione desunta dal ritaglio è giovedì 2 agosto 1979.	
		2	Disegni Il sottofascicolo contiene 9 disegni di autori ignoti che hanno come soggetto le modifiche da apportare dopo la demolizione del casalino.	
	7		Commemorazione di Arturo Checchi. Il fascicolo contiene tre copie della presentazione del libro su Arturo Checchi scritta da Ottorino Gurrieri, l'elenco dei membri del comitato per l'organizzazione di una mostra sul pittore. Nel sottofascicolo è inoltre contenuto l'opuscolo pubblicato dal Comune di Fucecchio che informa della realizzazione di un programma della Rai dal titolo "Un volto, un paese. Arturo Checchi e Fucecchio" in cui Umberto Baldini e Indro Montanelli parlano di Arturo Checchi.	1973, nov. 18 – 1974, feb. 14
	8		"Incontri della Brigata. S. Pietro, S. Domenico, S. Agostino, S. Francesco al Prato e S. Manno" Il fascicolo contiene le carte riguardanti un'iniziativa della Brigata che prevede cinque incontri per cinque importanti monumenti perugini di cui la Brigata intende sostenere e proporre interventi di restauro e miglioria per restituirli alla città di Perugia. All. a stampa: 1. Ritaglio di giornale contenente l'articolo dal titolo "Salvare e valorizzare il patrimonio artistico". Non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione 2. Ritaglio di giornale contenente una seconda copia dell'articolo precedente dal titolo "Salvare e valorizzare il patrimonio artistico", Cronaca di Perugia, domenica 19 settembre 1971, pp.7-8.	1971, set. 19 – 1974, mar. 5

	9		Richieste di partecipazione e comunicazioni varie	1934, gen. 12 – 1987, mar. 13
		1	Le mostre d'arte in Italia, a cura dell'Archivio storico d'arte contemporanea Il sottofascicolo contiene 7 copie del programma dell'iniziativa "Le mostre d'arte in Italia", a cura dell'Archivio storico d'arte contemporanea della Biennale - Palazzo Ducale - Venezia, 1934, gennaio, XII.	1934, gen. 12
		2	Inviti e comunicazioni alla Brigata Il sottofascicolo contiene due carte, la prima un invito a partecipare all'iniziativa "Città e cultura – Conferenza sulla realtà urbana" organizzata dall'Amministrazione comunale di Perugia, la seconda dell'Azienda Autonoma del turismo di Bergamo che comunica di aver inviato ad Ottorino Gurrieri un volume edito dalla medesima azienda Autonoma del turismo di Bergamo su Giovanni Carnovali, detto il Piccio.	1983, feb. 17 – 1987, mar. 13

(b. 4)

Documentazione contabile (1911, giu. 1 – 1947)⁴⁰

B. 11	fasc.	sottofasc.		
	1		Documenti contabili	1911, gen. 22 – 1947
		1	Rendiconti finanziari Il fascicolo contiene alcune carte sciolte riguardanti il riepilogo dei conti degli anni 1911, 1912 e 1913 e degli anni che vanno dal 1916 al 19 maggio del 1920. Dei due resoconti sono presenti nel sottofascicolo anche due riepiloghi.	1911, gen. 22 – 1922, lug. 7
		2	Bollettari All'interno del fascicolo sono conservati 6 bollettari con coperta rigida, di piccole dimensioni, che contengono le matrici dei pagamenti ricevuti dai soci per ogni semestre.	1911, giu. 1 – 1947
		3	Giornale generale e libro di cassa	1916, feb. 5 – 1917, nov. 12
		4	Pagamenti effettuati	1920, nov. 13 – 1929, set. 11

⁴⁰ La serie si compone di un fascicolo e 9 sottofascicoli contenenti i rendiconti e i documenti giustificativi delle spese sostenute dalla Brigata nell'esercizio delle sue attività che coprono un arco di tempo discontinuo dal giugno del 1911 al 1947.

Sono conservati all'interno della serie numerosi e svariati documenti sui pagamenti effettuati annualmente dai soci conservati per lo più nelle matrici rimanenti dei bollettari ma anche in carte sciolte contenute in alcune buste.

		5	Bollette	1922
		6	Documenti di gestione	1922, lug. 7 – 1929, lug. 19
		7	Spese varie All'interno del sottofascicolo sono presenti documenti e carte di varia natura. Si segnalano il rendiconto riguardante le letture dantesche del 1921, conservate nella serie "Carteggio amministrativo particolare", e la presenza di una piccola rubrica contenente le spese riguardanti segreteria e presidenza.	1921

Miscellanea (1986, gen.)⁴¹

B. 11	fasc.	sottofasc.		
	1		Miscellanea	1986, gen.
		1	Opuscolo edito dalla Regione Umbria Il sottofascicolo contiene un opuscolo pubblicato dalla Regione dell'Umbria dal titolo "La Regione", a cura di Massimo Stefanetti, dirigente dell'Ufficio di Documentazione, informazione e studi del Consiglio Regionale, Perugia, gennaio 1986.	s.d.
		2	Coriolano Mazzerioli Il sottofascicolo contiene due carte, la prima è un curriculum di Coriolano Mazzerioli, contenente una piccola biografia del pittore perugino, la seconda carta contiene in fotocopia un elenco delle chiese dipinte dal pittore e il suo biglietto da visita.	
		3	Il sottofascicolo contiene una fotocopia dell'articolo dal titolo "Le Cascine di Tavola", non è stato possibile risalire alla testata di provenienza e alla data di edizione. All'interno del sottofascicolo è conservata anche la minuta di una lettera di protesta nella quale il mittente, sconosciuto, lamenta la sua esclusione dalla festività per la Madonna di Lourdes.	
		4	Disegni e fotografie Il sottofascicolo contiene due fotografie, un disegno che ha come soggetto una chiesa di Assisi derivato dal volume "Disamine degli scrittori dei monumenti riguardanti P. Ruffino [...] Assisi", tipografia Sgarigliani. All'interno del sottofascicolo si segnala anche	

⁴¹ La serie si compone di un fascicolo contenente carte che non è stato possibile ricondurre in una serie unica e coerente. Le carte contenute all'interno del fascicolo riguardano tutte l'anno 1986.

			una stampa: R. Senesi - Il lago Trasimeno, raccolta Giacomo e Ida Jucker.	
--	--	--	---	--

Oggettistica⁴²

B. 11	fasc.	sottofasc.		
	1		Tessere di iscrizione alla Brigata Perugina degli Amici dell'Arte riservate ai soci benemeriti. Le tessere sono tutte bianche poiché mai utilizzate: n. copie 63.	
	2		Distintivi sociali: n. esemplari 95.	

⁴² Si tratta di una busta che contiene 63 copie delle tessere di iscrizione alla Brigata Perugina degli Amici dell'Arte riservate ai soci benemeriti e mai utilizzate, in cartoncino rigido con apposto in coperta il logo della Brigata. Insieme alle tessere, all'interno di questa busta sono conservati anche i distintivi sociali della Brigata. Il carteggio relativo all'ordine, alla ricezione e al pagamento dei distintivi sociali è conservato nella serie "Carteggio amministrativo generale" in b. 2, posizione 3, sottofascicolo 3. I distintivi metallici hanno inciso, oltre al logo della Brigata, anche il nome dell'Associazione. Sono stati ritrovati 89 distintivi.